



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 25/11/2014  
nr. 0007964  
Distribuzione I.S.A. Fasc. 50 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

> On. Gianfranco Ganau  
Presidente

> On. Paolo Truzzu  
- Gruppo Sardegna

e.p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto:** Interrogazione n. 61/A sul coordinamento del servizio di prevenzione, sicurezza e assistenza sanitaria del Rally di Sardegna. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 2772 del 20 novembre 2014 inviata dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



S.A.  
h

(PSC)

NOCA



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Ufficio di Gabinetto

Prot. 2772/1000

Cagliari 20/11/2014

6101  
3860

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 20/11/2014  
nr. 0007833  
Strada 1.5.4. Pass. 59 - 09122  
01-60-60

Alla Presidenza della Giunta regionale

SEDE

**Oggetto: Interrogazione n° 61 A sul coordinamento del servizio di prevenzione, sicurezza e assistenza sanitaria del Rally di Sardegna.**

In riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, si trasmette allegata alla presente la relazione predisposta dalla competente ASL contenente elementi di risposta.

L'Assessore  
Benedetto Anu



ASLSassari

Regione Autonoma della Sardegna  
Uff. Gab. Igiene, Sanità e Assistenza Sociale  
Prot. Entrata del 20/10/2014  
nr. 0002502  
Classifica I.6.4  
12-00-00

Direzione Generale



ALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
E, p.c.: Assessore Regionale Igiene e Sanità  
On.le Benedetto Arru

Via Roma, 223  
09123 Cagliari (CA)

Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione Generale della Sanità  
Prot. Entrata del 22/10/2014  
nr. 0026721  
Classifica I.6.4  
12-01-00



ASL I  
PG:2014/0072644



**OGGETTO:** INTERROGAZIONE CONSILIARE N° 61/A (ON.LE TRUZZO) SUL COORDINAMENTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONI, SICUREZZA ASSISTENZIALE SANITARIA DEL RALLY DI SARDEGNA.

Gentile Presidente,

nel riscontrare la comunicazione prot. n° 4101 del 17/06/2014, con riferimento alla richiesta di notizie in merito all'interrogazione n° 61/A dell'On.le Truzzo, evidenziata in oggetto, si precisa quanto segue:

Premessa: Il Rally Italia svoltosi negli ultimi anni in Sardegna è stato per questa Terra e per i suoi abitanti motivo di orgoglio e di visibilità in tutto il mondo con risvolti positivi di immagine ed è stata importante veicolo di promozione e attrazione turistica generando sicuramente effetti positivi sull'economia locale.

Per quanto riguarda il finanziamento pubblico erogato per la suddetta manifestazione tramite l'Agenzia Regionale Sardegna Promozione, la cifra erogata a questa Azienda è pari a € 0,00

Per quanto concerne le attività di coordinamento del Servizio di prevenzione e sicurezza nonché di assistenza sanitaria per la manifestazione sono state affidate, per buona parte, alla Croce Rossa Lombardia poiché nonostante lo scrivente, vista l'importanza dell'evento, in data 22/04/2014, invitava il Responsabile della Centrale operativa 118 della ASL I di Sassari, Dott. Piero Delogu, a predisporre e garantire il Servizio Sanitario dal 30/05/2014 al 9/06/2014, quest'ultimo, comunicava che la richiesta di assistenza sanitaria per il rally 2014 (attività non istituzionale del Servizio 118) non poteva essere svolta dalla Centrale Operativa 118 di Sassari a causa di indisponibilità di personale sanitario, di attrezzature, presidi sanitari e mezzi di soccorso.

E' necessario a questo punto precisare che negli ultimi nove anni il servizio di assistenza sanitaria su richiesta dell'ACI Global è stato gestito dalla Centrale Operativa 118 di Sassari spesso in collaborazione con quella di Cagliari in modo dignitoso e più che positivo mettendo a disposizione uomini, mezzi e attrezzature idonee, tanto da ricevere lusinghieri apprezzamenti ufficiali da parte della FIA.

Vista l'indisponibilità del Dott. Delegato, la cui struttura è però dotata di adeguato numero di risorse e mezzi al pari degli anni precedenti, l'ACI Global prendeva contatti con la Centrale Operativa 118 di Cagliari che in un primo momento si allineava alla posizione della Centrale di Sassari e successivamente dichiarava la propria disponibilità presentando un preventivo scritto ad un costo pari a circa il doppio della tariffa preventiva. Opzione questa improponibile (oltreché inenunciabile per l'ACI) e, dunque, scartata.

La Direzione Aziendale dell'ASL I, con il Rally ormai alle porte, ha collaborato con l'ACI Global facendo da tramite con Associazioni di Volontariato non convenzionate con il 118 per la disponibilità di 5 ambulanze "satelliti" disposte in punti strategici di fuga, fuori dal circuito di gara, con Anestesia a bordo e dotate di attrezzatura di provenienza mista; ha inoltre messo a disposizione dell'organizzazione del Rally un Chief Medical Officer, ossia un Medico Capo Anestesista Rianimatore, responsabile di tutta l'organizzazione e sicurezza sanitaria e un secondo dirigente medico anch'esso rianimatore addetto alla vigilanza, controllo e assistenza sanitaria in elicottero, che, in questo modello proposto e collaudato di Emergenza Sanitaria, svolge un ruolo fondamentale e insostituibile.

È risultato inevitabile, quindi, il ricorso dell'ACI Global ad una struttura, purtroppo, esterna alla Sardegna, che fosse affidabile, coerente e dotata di tutto quanto richiesto dalla FIA per una prova impegnativa come il campionato del Mondo, che giustamente non concede dubbi di affidabilità e disponibilità.

Sono stati portati in Sardegna dalla Croce Rossa Lombarda 28 mezzi e 70 uomini, ottenendo una prestazione di alto valore Organizzativo e Qualitativo.

La FIA nella persona del suo Delegato, Dott. Jean Duby, ha riconosciuto la superiorità assoluta nel campionato del Mondo Rally, delle nostre impostazioni e dotazioni tecniche mediche coinvolgendoci anche, pur non essendo previsto nei nostri compiti, nella formazione per il corso di primo soccorso ai piloti e per il corso di estricazione ai medici impiegati sulle prove speciali; per queste speranti normalmente ai soli Responsabili FIA. Addirittura il Delegato FIA ha chiesto ed ottenuto di applicare anche sulle altre prove del Campionato del Mondo, la concessione del nostro modello informatizzato (preparato dall'ACI Global, ASL Sassari e dal Centro Operativo della Croce Rossa) per la pianificazione delle necessità Medico/Operative, la Visualizzazione e Localizzazione degli equipaggi medici sulle varie prove speciali e per la compilazione e l'inoltro in tempo reale dei referti medici di seguito ai vari interventi dell'elicottero e delle ambulanze sul percorso, cosa questa cui la FIA tiene molto e sino ad ora mai risolta.

In conclusione, la scelta effettuata dall'ACI Global, valutando i fatti suddescritti, è risultata la più economica nonostante la logistica, oltreché l'unica percorribile.

Certo di aver chiarito e condiviso una decisione trasparente, sicuramente sofferta ma obbligata, nel disagio personale ed aziendale per il ricorso "obbligato" anche ad altre a strutture ma che, visti i tempi stretti ed in considerazione dell'indisponibilità espressamente manifestata dal Responsabile della Centrale Operativa 118 di Sassari, non ha trovato alternative di nessun genere.

Nel restare a disposizione per ulteriori chiarimenti, Le porgo

Cordiali saluti.



DIREZIONE GENERALE

  
(Dott. Marcello Cinnuro)